

DA PALAZZO CISTERNA Cronache



BOTTEGA DEL PANIERE AL BORGO MEDIOEVALE

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Bed&Breakfast
di qualità

B&B DOC
Denominazione d'Ospitalità Controllata
ACCOGLIENZA TUTELA AMBIENTE

All'interno
LaVoce del
Consiglio



Conciliazione e
occupazione per
231 lavoratrici

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Web e buone pratiche per il turismo rurale e montano3

Bed & Breakfast di qualità.....5

Dare ossigeno alle piccole e medie imprese5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Valli di Lanzo, la Provincia a fianco dei Comuni colpiti dal maltempo.....6

Subito rimossa la frana sulla sp 184 Sangano - Villarbasce6

Conciliazione e occupazione per 231 lavoratrici7

Tornerà la barca nel Lago di Candia8

Susa, un capriolo nel cortile della scuola9

EVENTI

Bottega del Paniere al Borgo Medievale10

CAI: 150 anni e non li dimostra ..11

“Provincia incantata” ad Alpette e Locana12

Organalia: tripudio barocco a Caselle, organo e sax a San Maurizio13



DALLA BIBLIOTECA

Lettere autografe: carteggio don Bosco - barone Ricci des Ferres ..14

La Voce del Consiglio

Sintesi della seduta del 21 maggio 201315

In copertina: Il nuovo punto vendita dei prodotti del Paniere al Borgo Medievale

In IV copertina: Comunicazione sull'evento per la raccolta fondi dedicata all'acquisto del nuovo battello per il Parco Naturale del Lago di Candia

Cinemambiente compie 16 anni

Si svolgerà a Torino, dal 31 maggio al 5 giugno (data in cui si festeggia la Giornata Mondiale dell'Ambiente promossa dall'Onu), la XVI edizione dell'Environmental Film Festival Cinemambiente, il più importante festival di film a tematica ambientale che annovera la Provincia di Torino tra i principali sostenitori.

Saranno presentati circa 80 film, suddivisi tra le sezioni competitive nazionali e internazionali (Concorso Internazionale Documentari, Concorso Documentari Italiani, Concorso Internazionale Documentari One Hour, Concorso La Casa di Domani), la sezione EcoKids, la sezione Panorama e diversi Eventi Speciali. “Cinemambiente è ormai un appuntamento imprescindibile” commenta l'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco, “non solo per chi si occupa di ambiente, ma per tutti coloro che amano il cinema. A me piace soffermarmi in particolare su EcoKids, perché unisce due elementi strettamente legati al futuro: ambiente e giovani”.

La sezione EcoKids, che si svolgerà al cinema Massimo con accesso gratuito previa prenotazione, propone film appositamente selezionati per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I° e II° grado, adatti a stimolare la sensibilità dei ragazzi verso i temi ambientali e a promuovere comportamenti ecosostenibili. Ogni proiezione è seguita da un dibattito.

Cesare Bellocchio



Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino “Andrea Vettoretti” (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 24 maggio 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.



Web e buone pratiche per il turismo rurale e montano

Esperienze a confronto nel workshop del progetto europeo DANTE

Giovedì 23 maggio presso la sede del Csi si è tenuto il workshop del progetto europeo DANTE - Digital Agenda for New Tourism Approach in European Rural and Mountain Areas. Il progetto, di cui è capofila la Provincia di Torino, è finanziato con un contributo di 2 milioni di euro dal Programma Interreg IV C ed ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione nel settore turistico, incrementando l'utilizzo delle Ict (Information and Communication Technologies) nelle aree rurali e montane. Il progetto è stato ideato per analizzare e diffondere una serie di buone pratiche innovative, che aiutino gli operatori turistici ad uscire dall'isolamento e ad approdare nel mondo del Web, dei blog e dei social network. Il progetto ha durata triennale (2012-2014) e coinvolge 13 partners distribuiti in 10 Regioni di 9 Stati europei: Italia, Polonia, Spagna, Grecia, Slovenia, Francia, Germania, Olanda e Belgio.

Per scoprire le piccole stazioni alpine basta un tag

Connettere il mondo fisico al mondo digitale: è l'opportunità offerta dalla tecnologia Microsoft Tag, basata su soluzioni di barcoding (codificazione a barre), che consentono ai turisti di accedere a contributi emozionali e informativi digitali. Il progetto "Mobile Tagging" per le piccole stazioni alpine è stato illustrato nel corso del workshop dai suoi promotori e realizzatori, la Provincia di Torino e l'Atl "Turismo Torino e provincia". Le località coinvolte nel progetto sono Ala di Stura, Alpette, Balme, Ceresole Reale, Chialamberto, Chiomonte, Coazze, Groscavallo, Locana, Prali, Usseglio, Valprato Soana e Viù. Dopo aver installato gratui-

tamente sul proprio smartphone un apposito programma, ogni turista che sia interessato a conoscere meglio e a frequentare le tredici località turistiche, con un semplice scatto o la scansione di un codice bidimensionale TAG/QR, ovunque lo veda, può avere accesso immediato a siti web, filmati, approfondimenti, recensioni, ecc. I Tag consentono di diffondere informazioni capillari e dettagliate sull'offerta turistica. Tag e i contenuti sono gestiti tramite la piattaforma ThinkTag di mediaki.it, che permette di generare Tags 2D, di amministrare i contenuti collegati ai vari Tags, aggiornare il sito Web Mobile su cui puntano i differenti TAGs ge-

nerati. Il progetto prevede che i Tag siano riprodotti su totem installati all'interno di luoghi di aggregazione di massa, come i centri commerciali. Il progetto prevede quattro fasi: generazione e creazione dei codici bidimensionali TAG/QR, costruzione delle pagine mobile di atterraggio dei Tags (contenuti/immagini/video), campagne di comunicazione e di mobile marketing, esportazione dei Tags/QR su materiali promozionali di comunicazione. Per seguire le attività e accedere alla documentazione del progetto: www.danteproject.eu

Michele Fassinotti



Bed & Breakfast di qualità

Un Marchio per 70 dei 450 esercizi della provincia di Torino

In provincia di Torino prosegue l'incremento della diffusione capillare sul territorio dei Bed & Breakfast, ai quali l'Assessorato provinciale al Turismo ha da alcuni anni dedicato un Marchio di Qualità che certifica il raggiungimento di uno standard elevato, in termini di accoglienza, tutela degli ospiti e qualità dell'ambiente. Martedì 21 maggio nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna l'assessore provinciale al Turismo Marco Balagna ha consegnato il Marchio di qualità collettivo dei Bed & Breakfast della Provincia di Torino ai titolari dei 6 esercizi che nell'ultimo anno hanno raggiunto il livello qualitativo e di accoglienza richiesto dagli standard del Marchio stesso.

L'attestato è stato consegnato anche ad un esercizio già certificato e sottoposto a nuove verifiche con esito positivo.

"La Provincia di Torino - sottolinea l'assessore Balagna - ritiene che il

Bed & Breakfast costituisca, sia per la sua flessibilità sia per il carattere familiare dell'accoglienza e l'elevato grado di personalizzazione del servizio offerto, una delle possibili risposte al problema della scarsità di strutture ricettive e alla diminuita capacità di spesa dei consumatori.

Quest'anno registriamo una lieve contrazione nel numero di esercizi muniti del nostro Marchio di Qualità. Non è necessariamente un fenomeno negativo, poiché significa che i criteri di selezione rimangono molto rigorosi". "Il B&B, - prosegue l'Assessore provinciale al Turismo - è un tipo di struttura ricettiva che si caratterizza per l'ambiente familiare, l'atmosfera calorosa e la vicinanza alle tradizioni locali, tutti elementi chiave di successo rispetto alle attuali esigenze della domanda turistica. Negli ultimi dieci anni, dopo un primo periodo di sollecitazione e di accompagnamento alla nascita di queste strut-

ture (che rispondono ottimamente soprattutto all'esigenza di dotare di servizi ricettivi territori che ne sono privi), abbiamo svolto un'azione di incentivazione al miglioramento della qualità, fattore strategico per la crescita e la fidelizzazione della clientela. Il pernottamento in Bed & Breakfast, magari anche solo per una notte, si sposa perfettamente con questa nuova domanda di soggiorni turistici: lo dimostra il costante incremento nel numero di esercizi in attività".

Un po' di numeri

Attualmente in provincia di Torino i Bed & Breakfast sono **450** (erano 149 a fine 2004 e 260 a fine 2006). Sono **70** gli esercizi muniti del **Marchio di Qualità** (erano 24 a fine 2005 e 46 a fine 2006), così suddivisi: **34** in Torino città nell'area metropolitana, **14** nel Canavese e nelle Valli di Lanzo, **22** in Valle di Susa e nel Pinerolese.



L'elenco dei B&B e altre informazioni su: www.provincia.torino.gov.it/speciali/2013/bed_breakfast

Il Marchio di Qualità: cos'è e come funziona

Il Marchio Qualità Bed & Breakfast è stato registrato presso l'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti ed è il risultato di un processo avviato dalla Provincia nel 1999 e proseguito con incontri di informazione e sensibilizzazione sul territorio. Lo standard qualitativo che i Bed & Breakfast devono raggiungere per ottenere il Marchio Qualità è definito da una serie di indicatori, relativi alle strutture ed ai servizi, concordati nell'ambito di un Tavolo di lavoro composto da rappresentanti della Provincia, dell'Atl "Turismo Torino e provincia", delle associazioni di B&B e dei consumatori. Nel dettaglio, le variabili cui fanno riferimento gli indicatori qualitativi sono:

- **accoglienza**, intesa come insieme di attenzioni e cure rivolte all'ospite
- **tutela**, come insieme degli elementi che garantiscono l'incolumità fisica dell'ospite durante la sua permanenza
- **ambiente**, inteso come insieme delle attenzioni che il gestore del B&B può mettere in campo, al fine di contribuire al miglioramento del territorio (e quindi in modo indiretto al suo grado di attrazione nei confronti dell'ospite).

m.fa.



Dare ossigeno alle piccole e medie imprese

Lo ha dichiarato l'assessore Chiama partecipando all'incontro di Ascom

L'Assessore al lavoro della Provincia di Torino Carlo Chiama ha partecipato il 21 maggio scorso all'Incontro interregionale di Ascom Confcommercio di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, alla presenza del presidente nazionale Carlo Sangalli. Dopo aver ringraziato la presidente regionale del Piemonte Maria Luisa Coppa per l'invito, Chiama ha ricordato che "nel 2012 le giornate lavorative generate dai nuovi contratti nel settore del turismo sono state il 6% in più che nel 2011, unico settore - insieme all'agricoltura - a crescere. Mentre va difesa la vocazione manifatturiera del nostro territorio bisogna avere la consapevolezza che per creare nel breve periodo nuovi posti di lavoro è necessario dare ossigeno al sistema delle piccole e medie imprese e del

commercio, rilanciando i consumi interni che valgono l'80% del PIL". L'Assessore ha anche ringraziato il presidente Sangalli per l'attenzione sua e della Confcommercio ai pro-

blemi del territorio della provincia di Torino così duramente colpito dalla crisi.

Alessandra Vindrola



Valli di Lanzo, la Provincia a fianco dei Comuni colpiti dal maltempo



“ La Provincia di Torino è al fianco dei Comuni delle Valli di Lanzo colpiti dal nubifragio dello scorso fine settimana ed è pronta ad affiancarli e supportarli per ogni necessità generata da quell'evento”.

L'assessore alla Viabilità e alla Protezione civile della Provincia di Torino Alberto Avetta interviene per rassicurare i Sindaci e confermare il sostegno dell'Ente di Palazzo Cisterna nel fronteggiare i danni causati dal maltempo.

“I nostri cantonieri e i volontari della protezione civile sono intervenuti con tempestività e hanno contribuito ad arginare la situazione di emergenza, e a loro va il nostro ringraziamento” prosegue Avetta. “Da giorni i tecnici della Viabilità stanno effettuando sopralluoghi nelle zone colpite dall'eccezionale maltempo per valutare le conseguenze dell'evento e fornire pieno appoggio e sostegno ai Comuni. Siamo tutt'ora in contatto con le amministrazioni, stiamo sorvegliando la situazione e fornendo insomma tutta l'assistenza necessaria. Ho sentito la presidente della Comunità Montana Celestina Olivetti” conclude l'Assessore, “e a breve proporrò un incontro con i Sindaci della zona”. *c.be*

Subito rimossa la frana sulla sp 184 Sangano - Villarbasse

Avetta: “Intervento definitivo già appaltato, ma i lavori sono bloccati dai provvedimenti del Governo”

“ I nostri cantonieri sono immediatamente intervenuti, nonostante i lavori spettassero ai proprietari del terreno da cui si è staccata la frana, e in breve hanno sgomberato la strada, che a fine mattinata del 16 maggio era già perfettamente percorribile. Le Amministrazioni comunali hanno ritenuto, per precauzione e per ora, di mantenere il divieto di transito”.

L'assessore alla Viabilità della Provincia Alberto Avetta è intervenuto sulla frana che giovedì 16 maggio, ha invaso la carreggiata della Provinciale 184 Sangano-Villarbasse.

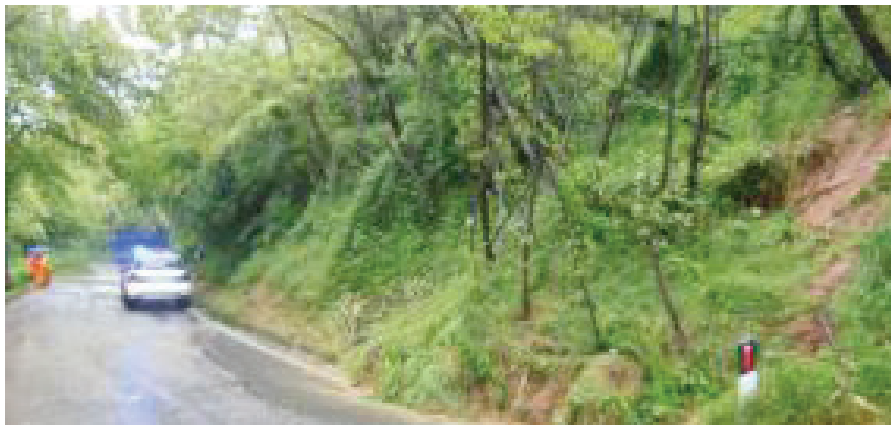
“La SP 184 è interessata da un intervento di ammodernamento già finanziato dalla Provincia per la somma di 150mila euro, e addirittura già appaltato nel corso del 2012” ha spiegato Avetta. “I provvedimenti che il Governo nazionale ha adottato sul finire del 2012 impediscono la prosecuzione di lavori che consideriamo assolutamente prioritari. Mi auguro”

ha concluso l'Assessore “che questa situazione di stallo ormai non più tollerabile, che ci impedisce di fare gli interventi necessari sui nostri 3.200 km di strade, sia risolta al più presto dal Governo per la sicurezza dei nostri cittadini”.

Il progetto per l'ammodernamento della SP 184 consiste nella canalizzazione dell'attuale fosso mediante realizzazione di cunetta in calce-

struzzo per una larghezza di circa 400 metri al fine di allargare la sede stradale, e in interventi di consolidamento dell'attuale scogliera e scarpata di monte nel tratto iniziale della Provinciale stessa.

La gara pubblica, con aggiudicazione provvisoria dei lavori all'Impresa Godino Scavi srl, si è svolta nel giugno del 2012, e a oggi non si è ancora potuto procedere con l'aggiudicazione definitiva dei lavori. *c.be*



Conciliazione e occupazione per 231 lavoratrici

Risultato della Convenzione tra Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte

Diciassette progetti, 231 lavoratrici che hanno potuto usufruire della “conciliazione” e mantenere il posto di lavoro: è questo il risultato ottenuto sul territorio della provincia di Torino grazie ai finanziamenti del bando regionale per la concessione di contributi finalizzati al sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro, approvato nel maggio 2011 in attuazione della Convenzione tra Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte.

I risultati ottenuti con questo finanziamento sono stati presentati nella sala Consiglieri di Palazzo Cisterna in un seminario dedicato a Welfare aziendale e conciliazione, organizzato dalla Provincia di Torino e dalla Consigliera di parità Gabriella Boeri. I progetti che sono stati attuati sul



territorio della Provincia di Torino hanno riguardato ambiti diversi e sono stati rivolti in gran parte a donne al rientro della maternità, uno dei momenti più critici nella vita professionale delle donne: alcuni hanno

riguardato il telelavoro, che è una modalità che consente una migliore organizzazione dei tempi (104 le beneficiarie del bando), altri la formazione al rientro, indispensabile in alcuni lavori dopo assenze medio lunghe (99 le donne coinvolte) altri ancora la flessibilità nell'organizzazione del lavoro (28 lavoratrici). Oltre agli interventi di Silvana Pilocane, dirigente del settore Sviluppo imprenditorialità e pari opportunità della Regione Piemonte e di Gabriella Boeri, Consigliera di parità della Provincia di Torino, sono intervenute sia le aziende, gli enti e le beneficiarie dei progetti raccontando le loro esperienze e le organizzazioni sindacali che hanno dato una valutazione di questi strumenti di supporto e della loro sostenibilità.

a.vi.

info elisabetta.bressi@provincia.torino.it - 011.8617189
www.provincia.torino.gov.it

**CONSEGNA BORSA DI STUDIO
 "CARLO NICOLAZZI"**



LUNEDÌ 27 MAGGIO 2013 ORE 16
 PALAZZO CISTERNA - SALA CONSIGLIERI
 VIA MARIA VITTORIA, 12 TORINO

Tornerà la barca nel Lago di Candia

Una settimana di manifestazioni per finanziarne il riacquisto



“C’era una volta la barca... e ci sarà di nuovo anche grazie al tuo aiuto” è lo slogan con cui la Provincia di Torino, il Parco Naturale provinciale del Lago di Candia, l’associazione “Vivere i Parchi”, i Comuni di Candia, Mazzè e Vische chiamano a raccolta l’opinione pubblica per una raccolta di fondi per il riacquisto della barca elettrica utilizzata per le escursioni sul lago, andata distrutta nell’incendio doloso del marzo scorso. Un’intera settimana di manifestazioni è stata programmata da lunedì 27 maggio a domenica 2 giugno, con l’intento di raccogliere i 45.000 euro necessari per l’acquisto del nuovo motoscafo ecologico. Saranno mobilitati anche i bambini delle scuole elementari locali, che devolveranno parte del ricavato dalle recite e dai mercatini scolastici alla raccolta dei fondi per la barca.

Il programma delle manifestazioni

Da lunedì 27 maggio a domenica 2 giugno

Mostra “Sette storie di biodiversità”, allestita dal Museo Regionale di Scienze naturali presso la sede del Parco Naturale Provinciale del Lago di Candia. La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18; il sabato e la domenica dalle 10 alle 20

Venerdì 31 maggio “Una notte nel Parco”, escursione naturalistica notturna guidata e dimostrazione di immersione subacquea. Ritrovo ore 20.30 presso il Centro visite del Parco

Sabato 1 giugno Alle 10 “I misteri delle migrazioni”, con sessioni di inanellamento avifauna presso il Centro Visite del Parco, visite naturalistiche guidate. Alle 15 presso l’area attrezzata comunale (zona Lido) intrattenimento per i più piccoli con gli asinelli dell’Associazione “Asino Felice”. Presso la sede del Parco “Vite invisibili”, un viaggio al microscopio nell’infinitamente piccolo. Alle 19 degustazione di specialità canavesane

Domenica 2 Giugno Alle 10 presso l’area attrezzata intera giornata con calessi, cavalli ed asinelli, visite naturalistiche guidate a piedi nell’area protetta. Dalle 10 alle 16 escursioni in canoa a cura del Circolo Eridano. Presso la sede del Parco laboratori con attività sperimentali. Alle 17 presentazione della onvenzione tra NovaCOOP e “Vivere i Parchi” presso la sede del Parco. Alle 17,30 saluto delle autorità, alla presenza del presidente della Provincia, Antonio Saitta, dell’assessore ai Parchi e Aree protette della Provincia di Torino, Marco Balagna, dei Sindaci dei Comuni della zona. Alle 18 concerto offerto da NovaCOOP: “Fisarmoniche a ruota libera”, con gli allievi del Gruppo Accordeon diretti dai maestri Cinzia Tarditi e Gianni Ceretto.

Per informazioni e adesioni

Associazione “Vivere i Parchi”, sede operativa, Strada Sottorivara 2, 10010 Candia Canavese, telefono 345-7796413, e-mail vivereiparchi@gmail.com

m.fa



Per saperne di più sulla manifestazione e sul parco del Lago di Candia
www.parks.it/parco.lago.candia/man_dettaglio_man.php?id=1226
www.provincia.torino.gov.it/natura/protezione_ambientale/aree_protette/candia/index

Susa, un capriolo nel cortile della scuola

Recuperato dagli agenti faunistico-ambientali della Provincia

Dopo il caso dello stabilimento Alenia, ancora un recupero di un Capriolo in ambiente urbano da parte degli agenti faunistico-ambientali del Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia di Torino. È avvenuto a Susa, dove il personale dell'Istituto di Istruzione Superiore "Enzo Ferrari" ha segnalato agli agenti della Provincia la presenza di un maschio adulto di "Capreolus capreolus" (è questo il

ma un Capriolo sì. È appunto questo esiguo passaggio che, nella mattinata di lunedì scorso, il Capriolo ha

vie di fuga. Con l'ausilio di una rete per la cattura, hanno immobilizzato l'animale e lo hanno introdotto in



utilizzato per spostarsi nell'autoparco. L'animale ha iniziato a vagare tra i mezzi parcheggiati.

Grazie alla collaborazione del personale del Comprensorio Alpino di Caccia Torino 2 e dell'Azienda Faunistico-Venatoria Val Clarea, gli agenti del Servizio Tutela Fauna e Flora hanno obbligato il Capriolo a rifugiarsi in uno spazio ristretto e senza

una apposita gabbia per il trasporto, per poi liberarlo in un luogo idoneo, in località Campo Allardo di Gravere. L'operazione di cattura, trasporto e liberazione a Gravere ha impegnato il personale della Provincia per un'intera mattinata. Il Capriolo non presentava ferite invalidanti che ne scongiurassero la reimmissione nell'ambiente naturale. *m.fa*

nome scientifico della specie), che da alcuni giorni pascolava nei prati del cortile posteriore della scuola media superiore segusina. Il cortile dell'Istituto "Ferrari" è chiuso da un muro alto tre metri e da una parete rocciosa, il che precludeva al Capriolo qualsiasi via di fuga. Si ipotizza che l'animale fosse caduto all'interno del recinto della struttura scivolando dalla collinetta sovrastante. Il complesso scolastico dell'Istituto "Ferrari" di Susa confina con la sede di una ditta di costruzioni con annesso autoparco e con quella di una concessionaria di auto, anch'esse recintate da muri e cancelli invalicabili per un Capriolo. Esiste solo uno stretto passaggio, costituito da un canale irriguo che corre tra il cortile della scuola e quello della concessionaria. Una persona non potrebbe passarci,



Bottega del Paniere al Borgo Medievale

Sabato 18 maggio al Borgo Medievale del Valentino è stata inaugurata la nuova Bottega dei prodotti tipici del “Paniere” della Provincia. Erano presenti la direttrice del Borgo Medievale Enrica Pagella e l’assessore provinciale all’Agricoltura e al Turismo, Marco Balagna. “La collaborazione tra il Borgo Medievale e la Provincia di Torino, - spiega l’assessore Balagna -, assume una forma stabile con l’apertura della nuova Bottega, che fungerà da punto espositivo permanente. Già dal 2005 i mercati domenicali dei prodotti del Paniere sono una tradizione consolidata per i visitatori del Borgo Medievale che, ogni terza domenica del mese, possono conoscere ed acquistare le tipicità locali. Il Borgo Medievale è visitato ogni anno da circa 500.000 visitatori, che lo rendono un’ottima e frequentatissima ‘vetrina’ per le tipicità del territorio. Grazie al contributo della Provincia di Torino, la possibilità di acquistare e degustare le tipicità della provincia torinese diventa permanente: uno spazio del Borgo, situato al piano terra della Casa di Bussoleno, sarà destinato ad accogliere torinesi e turi-

sti in cerca delle specialità agroalimentari del territorio”. A poca distanza dalla Bottega del Paniere, verrà aperto nei prossimi mesi un punto di degustazione enologica e di vendita dei vini Doc del territorio, gestito dalla Strada Reale dei vini torinesi. L’importanza delle due “vetrine” enogastronomiche del territorio è accresciuta dalla vicinanza al punto di accoglienza e accreditamento a cui affluiranno i circa 10.000 partecipanti ai World Master Games che giungeranno a Torino nel mese di agosto. La Bottega del Paniere sarà anche una vetrina del territorio, che suggerirà percorsi e itinerari alla scoperta delle tipicità alimentari e delle bellezze architettoniche ed artistiche alle quali il Borgo fa riferimento. Sono oltre trenta, infatti, i centri storici ed i castelli del Torinese dai quali, nel 1884, i progettisti del complesso architettonico tras-



sero spunto, per realizzare quello che sarebbe diventata una sorta di “vetrina” dell’arte e dell’architettura piemontese del XV secolo.

m.fa



CAI: 150 anni e non li dimostra

1 50 anni orsono, nell'agosto del 1863, Quintino Sella, nel corso di una salita al Monviso, lanciò l'idea di creare una società alpinistica nazionale, sul modello di quelle che stavano nascendo in tutta Europa. Il 23 ottobre 1863, nelle sale auliche del Castello del Valentino a Torino, veniva fondato il Club Alpino, che avrebbe presto assunto la denominazione di Italiano, unendo idealmente le montagne della Nazione da poco unificata. Dopo 150 anni, il CAI ripercorre il lungo cammino della propria storia, senza retorica, festeggiando la meta raggiunta e guardando al futuro. È un percorso a ritroso che non poteva non iniziare da Torino, la città in cui tutto ebbe inizio. "La montagna unisce" è lo slogan dei festeggiamenti. Nel 1874, undici anni dopo la nascita del CAI, sulla collina del Monte dei Cappuccini venne allestita la Vedetta Alpina, un punto di osservazione presto diventato luogo di conservazione dei ricordi dei primi soci: era quello il primo nucleo del Museo Nazionale della Montagna, oggi il più importante a livello mondiale nel settore. Proprio dal Museo torinese partono, sabato 25 mag-

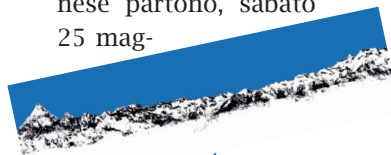
gio, i festeggiamenti per rivivere un secolo e mezzo di associazionismo legato alle Alpi, agli Appennini e alle montagne di tutto il mondo. Nel capoluogo subalpino si riuniscono i delegati del CAI per l'annuale Assemblea, al Centro Congressi dell'Unione Industriale. Nel tardo pomeriggio del 25 un gruppo di tram storici, addobbati con il vessillo del CAI, percorrono le vie della città, mentre al Monte dei Cappuccini, nelle sale del Museo Nazionale della Montagna, il presidente generale del CAI, Umberto Martini, inaugura l'esposizione ufficiale del centocinquantesimo, visitabile fino al 3 novembre. Oltre a testimonianze, cimeli e documentazione (proposti in pannelli di grande effetto grafico) l'allestimento propone un "teatro" con film storici sull'evoluzione dell'alpinismo, un'area di osservazione di panorami fotografici attraverso il cannocchiale di un belvedere



alpino, una "salita" virtuale al Monviso con la possibilità di fotografarsi "in vetta". Si possono anche ammirare opere di artisti contemporanei e sfogliare il volume ufficiale del centocinquantesimo di Alessandro Pastore. Il libro è un viaggio attraverso la storia organizzativa, le grandi imprese alpinistiche e i momenti salienti di un costante confronto tra il CAI e la società italiana, con un'apertura marcata ai temi dell'ambiente (naturale e umano) della montagna. A completamento dei festeggiamenti del 25 maggio una performance d'eccezione, legata al gesto dell'arrampicata: il francese Antoine Le Menestrel danza sulle facciate verticali della chiesa di Santa Maria del Monte e del Museo. Le Menestrel è stato uno dei più noti scalatori della metà degli anni '80. Allontanatosi dagli exploit alpinistici, è diventato il più noto rappresentante della "danse escalade", una forma di spettacolo che riunisce arrampicata, danza, teatro, mimo e spunti circensi.

m.fa

curato da Aldo Audisio



In occasione dell'Assemblea dei Delegati del Club Alpino Italiano, che si svolgerà a Torino nei giorni 25 e 26 maggio 2013, avranno inizio i festeggiamenti ufficiali del 150° anniversario di fondazione.

CAI 150, IL FRANCOBOLLO
Sabato 25 maggio, ore 20-24.00. Emissione del francobollo CAI 150. Poste Italiane per festeggiare la ricorrenza ha realizzato il francobollo celebrativo di un secolo e mezzo di attività.

CAI 150, LA MOSTRA
Sabato 25 maggio, ore 19.00. Inaugurazione. Apertura straordinaria con ingresso gratuito fino alle ore 24.00 e domenica 26 maggio dalle 20.30 alle 24.00. L'esposizione resterà aperta fino al 3 novembre 2013, visitabile dai martedì alla domenica dalle 10.00 alle 18.00. Percorso di scoperta e di valorizzazione delle tappe salienti che hanno legato il Sodalizio alle montagne italiane e del mondo, con documenti, cimeli e allestimenti scenografici.

CAI 150, LO SPETTACOLO
Sabato 25 e domenica 26 maggio, ore 21.30. Spettacolo Danse escalade con Antoine Le Menestrel. Ingresso gratuito. Il gesto dell'arrampicata in una performance di eccezione sulle facciate verticali della Chiesa di Santa Maria del Monte e del Museo. Danza, teatro, mimo e spunti circensi.

CAI 150, IL LIBRO
Pubblicazione ufficiale dei festeggiamenti, in vendita al MuseoMontagna. La storia del CAI a confronto con la Società Italiana in un continuo interscambio di suggerimenti, in un'opera di approfondimento, destinata ad un vasto pubblico.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO
Piazzale Monte dei Cappuccini 7, Torino - 011.4604104 - www.museomontagna.org

Con il sostegno di Regione Piemonte

Con il patrocinio e la collaborazione di Comune di Torino

PROVINCIA Incantata

“Provincia incantata” ad Alpette e Locana

Seconda tappa alla scoperta dei borghi storici

Doppia visita il 2 giugno per il circuito “Provincia Incantata”, un progetto ideato per far conoscere i borghi del Torinese ricchi di storia, sapienza, creatività e piccoli gioielli architettonici. Saranno Alpette e Locana, nell’Alto Canavese, le mete della seconda tappa dell’iniziativa, che prevede visite guidate animate alla scoperta di luoghi in cui l’abilità degli artigiani e dei contadini si esprime concretamente in manufatti e prodotti agricoli che sono un elemento fondamentale di quella cultura popolare che li custodisce e li tramanda. Il ritrovo è alle 15,30 davanti al Municipio di Alpette. Di qui si raggiunge il Planetario, che permette di osservare la sfera celeste e i suoi fenomeni proiettati sulla cupola anche in pieno giorno. Il percorso prosegue verso la Chiesa dei Santissimi Pietro e Paolo, con l’affresco cinquecentesco della scuola di Gaudenzio Ferrari. La tappa successiva è l’Ecomuseo del Rame, che ricorda l’umile e prezioso lavoro dei mastri ramai in tempi passati. Prima dell’Ecomuseo, però, ci si ferma alla casa di Battista Goglio, detto “Titala”, medaglia d’argento al valor militare, comandante partigiano caduto nella Battaglia di Ceresole contro fascisti e tedeschi. A lui è intitolata la piazza principale di Alpette. Dopo lo spostamento in auto, la visita guidata prosegue a Locana, partendo dal centro storico, con i suoi edifici in pietra e lose, i porticati e le facciate decorate con gli elementi tradizionali della Valle Orco. A Locana non può mancare una tappa al Museo degli antichi e nuovi mestieri della Valle Orco, che racchiude la memoria del mestiere dello spazzacamino, o “Borna”, nato nella seconda metà dell’Ottocento e molto praticato in valle. Dopo le visite alle chiese dei Santissimi Pietro e Paolo, alla chiesa e grotta di Lourdes, alla chiesa del Cantellino ed al mulino storico, il percorso si conclude in piazza Gran Paradiso con una “merenda sinoira” a base di prodotti tipici locali, offerta ai visitatori dalle due amministrazioni comunali in collaborazione con le Pro Loco di Alpette e Locana. Al termine degustazione di caffè e tisane con le Masche di Cambrelle. La partecipazione alla visita guidata è gratuita. La prenotazione delle visite guidate e animate è consigliata entro le 17,30 del giorno precedente, presso l’Ufficio del Turismo di Ivrea, che fa capo all’Atl “Turismo Torino e provincia”. *m.fa*



**Per informazioni: telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org.
Il ritrovo dei partecipanti è alle 15,30 davanti al Municipio di Alpette, in via Senta 22.
LO SPOSTAMENTO A LOCANA È PREVISTO CON MEZZI PROPRI.**

Organalia: tripudio barocco a Caselle, organo e sax a San Maurizio

ORGANALIA

Organalia 2013 “Alla scoperta delle Valli di Lanzo” conclude il mese di maggio con un concerto d’organo che si terrà domani, sabato 25 maggio, alle 21, nella chiesa confraternitale della Santa Croce (detta dei Battuti) a Caselle Torinese (Piazza Boschiassi). Protagonista dell’appuntamento concertistico sarà l’organista Roberto Loreggian, docente di Teoria e Solfeggio e Dettato musicale al Conservatorio “Cesare Pollini” di Padova.

Il programma, interamente incentrato su Antonio Vivaldi, Johann Sebastian Bach e Alessandro Marcello, sarà in grado di far vivere agli spettatori le atmosfere incantate del Barocco veneziano. Lo splendido organo, costruito da Francesco Maria e Giovanni Battista Concone nel 1756, restaurato nel 2011 da Dell’Orto & Lanzini, saprà



affascinare gli ascoltatori per il suono cristallino.

Il mese di giugno, invece, verrà aperto con il primo dei due appuntamenti

programmati a San Maurizio Canavese. Domenica 2 giugno, alle 21, nella chiesa parrocchiale dedicata a San Maurizio, leggendario capo della Legione Tebea, vissuto nel III secolo d.C., si terrà un concerto per organo e sax che vedrà quali protagonisti l’organista Stefano Pellini e il sassofonista Pietro Tagliaferri. Il pubblico avrà la possibilità di ascoltare la “voce” dell’organo Vittino Vegezzi Bossi, appena centenario, essendo stato costruito nel 1912. Sarà un’interessante antologia che, partendo dall’età del Barocco, grazie alle musiche Jean Joseph Mouret e Johann Sebastian Bach, arriverà al XX secolo con brani di Flor Peeters, Licinio Refice e Marco Enrico Bossi. Risulterà particolarmente interessante la coda di quest’appuntamento, incentrata su compositori viventi quali il canadese Denis Bedard, il norvegese Sløgedal e, per concludere, due brani del team Tagliaferri - Berzolla, intitolati, rispettivamente, Impressioni e Lilien.

Edgardo Pocorobba



Dalla Biblioteca

Lettere autografe: carteggio don Bosco - barone Ricci des Ferres

Nell'interessante fondo di sei faldoni contenenti centinaia di lettere autografe di celebri personalità di ambito storico, politico, letterario, scientifico (estremi cronologici: 1613 e 1968), troviamo 21 lettere autografe di San Giovanni Bosco, più un biglietto, disseminate lungo un arco di tempo che va dal 1856 al 1888, e dirette al barone Feliciano Ricci des Ferres. Furono questi gli anni in cui si rafforzò l'amicizia del santo sociale piemontese con il barone, durata fino alla morte di don Bosco, il 31 gennaio 1888. Dal carteggio emerge con evidenza il leit-motiv della continua richiesta di aiuti economici al nobile piemontese: dal denaro ai più svariati oggetti che potessero essere di utilità per gli oratori, le case salesiane, gli stabilimenti di lavoro e le altre opere di don Bosco. In un lessico sobrio ed immediato le richieste del santo sono accompagnate da sincere espressioni di riconoscenza verso il barone, al quale il sacerdote sa trasmettere la sua profonda spiritualità e la sua preoccupazione per la salvezza eterna. Nel biglietto del gennaio 1888, inedito, scritto con grafia tremante al termine di una vita spesa per aiutare i più deboli, leggiamo: "O Signor Barone, voi dovete assolutamente salvarvi l'anima, ma voi dovete dare ai poveri tutto il vostro superfluo quanto vi ha dato il Signore. Prego Dio che vi conceda questa grazia straordinaria. Spero che ci vedremo nella beata eternità. Pregate per la salvezza dell'anima mia". Tra le lettere di maggior interesse va segnalata quella dell'11 ottobre 1883, relativa alle Missioni in Patagonia, dalla quale apprendiamo che "il Santo Padre ha diviso la Patagonia

e le isole adiacenti in tre vicariati apostolici.

Ne affidò tutta la cura ai Salesiani ma non un soldo". Vengono quindi richiesti ai Ricci i mezzi per inviare trenta tra preti e catechisti, onde venire "in aiuto della nostra spedizione, che è pure venire in aiuto del Santo Padre e della propaganda fide che, a motivo dei tempi che traversiamo, non sono in grado di venirci minimamente in soccorso". Accanto alle lettere firmate da don Bosco, se ne conservano altre inviate al barone Ricci da sacerdoti stretti collaboratori del santo e proscrittori della sua missione: tra di essi don Federico Oreglia, il beato Filippo Rinaldi, don Paolo Albera e don Carlo Cays.

Valeria Rossella



Per approfondimenti: http://www.provincia.torino.gov.it/cultura/biblioteca_storica

Quesiti a risposta immediata



La seduta è cominciata con la discussione di 4 quesiti, tutti relativi a questioni di viabilità. Il primo, presentato dal vicepresidente Giuseppe Cerchio (Pdl), riguardava la necessità di riasfaltare il tratto della Provinciale 4 all'incrocio con Strada Moncanino e Strada della Basilica di Superga. "La competenza è del Comune di Torino, ma vigileremo affinché i lavori siano effettuati" è stata la risposta dell'assessore Avetta.

Secondo quesito, presentato da Erica Botticelli (Fratelli d'Italia), sulla frana che ha colpito la SP 184 tra Sangano e Villarbasse, e che ha portato alla

chiusura della strada nella giornata del 16 maggio. Avetta ha sottolineato l'immediato intervento dei cantonieri e ha ricordato che è prevista un'opera di ammodernamento, già finanziata, ma ferma per i noti vincoli di bilancio.



Ancora del PdL, a firma di Domenico Giacotto, il terzo quesito, relativo all'intervento ATIVA sul sovrappasso della tangenziale con conseguente chiusura della SP 144. Gli interroganti chiedevano informazioni sull'inizio dei lavori. Avetta ha comunicato che il cantiere è partito il 22 aprile ed è attivo, ma il maltempo frena i lavori.

Il quarto quesito, presentato dai consiglieri del PD Giuseppe Sammartano e Salvatore Ippolito, riguardava lo stato di degrado della SP 8, che collega i Comuni di Druento e San Gillio. "A quando l'intervento risolutivo?" hanno domandato gli interroganti. "Non appena si potrà definire la possibilità di intervento con il nostro Servizio Finanze" ha replicato Avetta, "dovremmo risolvere il problema in tempi ragionevoli".

Dall'alto:

Giuseppe Cerchio

Erica Botticelli

Domenico Giacotto

Salvatore Ippolito

Giuseppe Sammartano



Interrogazioni



“Qual è la situazione reale sul rifornimento di carburante per i mezzi in dotazione ai cantonieri provinciali?” ha chiesto il capogruppo della Lega Nord Giovanni Corda. L'assessore D'Acri ha inteso rassicurare il Consiglio: “Malgrado le note difficoltà di bilancio, non ci risultano sospensioni o riduzioni del servizio dovute a indisponibilità del carburante”.

Il gruppo del PdL, per bocca del suo capogruppo Nadia Loiaconi, ha presentato un'interrogazione sulla **ricerca di personale per lo svolgimento di incarichi professionali**: “Quante figure e per quale spesa complessiva?”.

L'assessore D'Acri ha fornito i numeri: 24 interni e 535 esterni dal 2009 per circa 5 milioni di euro. Un invito a valorizzare il personale interno è giunto dagli interroganti.

Ancora il gruppo del PdL, rappresentato per l'occasione da Gian Luigi Surra, ha chiesto all'assessore Ida Vana di relazionare **“circa i costi sostenuti dall'Ente e la nuova tipologia di servizi offerti dal CSI Piemonte con la stipula della nuova convenzione”**. “Le attuali difficoltà finanziarie ci hanno obbligato a ridurre l'importo della convenzione a 7 milioni e 350 mila. È quindi necessario riparametrare alcuni servizi, a partire dalla gestione dei posti di lavoro, e questo ci consentirà di fare investimenti sull'aggiornamento hardware e software”.



Dall'alto: Giovanni Corda, Nadia Loiaconi, Gian Luigi Surra

Interpellanze

La prima, presentata da PdL e Lega Nord e illustrata da Maurizio Tomeo (PdL), chiedeva se “l'Amministrazione provinciale intenda **avallare la presenza della Provincia e del CONI nelle attività scolastiche di educazione motoria nelle scuole primarie**, anziché la presenza dei tirocinanti SUIISM che agirebbero a scopo formativo, con il solo onere di rimborso spese”.

Il vicepresidente Porqueddu ha sostenuto di ritenere più affidabile il progetto del CONI, rispetto a quello presentato dalla Regione con tirocinanti SUIISM.

Il capogruppo della Lega Nord Corda ha presentato la seconda e ultima interpellanza, che aveva per oggetto le **quote latte**. “Qual è l'eccedenza di produzione rispetto alle quote assegnate dalla Provincia? Esiste un progetto per aiutare gli allevatori che si troveranno un'assegnazione inferiore alla loro produzione?”. L'assessore Balagna ha risposto che è prematuro a questo punto dell'anno stimare le eccedenze e che non è possibile prevedere aiuti agli allevatori a causa della normativa UE.



Maurizio Tomeo



Quindi è stato il turno dell'approvazione della delibera di Consiglio relativa alla nuova **nomina del vicecapogruppo del Partito democratico** (il consigliere Salvatore Ippolito) e all'elezione del **nuovo presidente della III Commissione** (il consigliere Roberto Cavaglià).

Tunnel autostradale del Frejus

La seduta è proseguita con la discussione di un'interpellanza del consigliere Renzo Rabellino (Lega Padana Piemonte) e di due mozioni, una della maggioranza e una del Pdl.

Il presidente Saitta ha ribadito la posizione della Provincia: la seconda canna deve servire per la sicurezza del tunnel e non per incrementare il traffico.

La discussione si è allargata all'ultimo episodio di intolleranza NOTAV accaduto la sera precedente a Bussoleno (militanti hanno assediato una riunione del PD in cui erano presenti anche i senatori Stefano Esposito e Stefano Lepri).

Il presidente Saitta è nuovamente intervenuto per raccomandare a tutti di tenere alta l'attenzione perché l'escalation di violenza in Val Susa è molto preoccupante ("Ieri sera si è verificato un vero e proprio oltraggio al Parlamento") e ha deplorato il "fiancheggiamento" dei violenti da parte di intellettuali ed esponenti dello spettacolo.

Condanna di quanto è accaduto è giunta da tutte le forze politiche. Il capogruppo del PD Giuseppe Sammartano ha messo l'accento



sull'urgenza di ripristinare l'agibilità democratica in Valle di Susa. Nadia Loiaconi (capogruppo Pdl) ha deplorato il clima montante di ostilità nei confronti delle istituzioni e ha richiamato tutti alla chiarezza e alla responsabilità delle proprie posizioni sulla vicenda TAV: "La recente presa di posizione di Matteo Renzi non va in questa direzione".

Sulla tolleranza di una parte della sinistra nei confronti delle frange violente si è espressa Patrizia Borgarello (Lega Nord). Necessità di fare chiarezza, anche al proprio interno, è stata invocata da Roberto Barbieri (Italia dei Valori).

Le due mozioni, votate reciprocamente da maggioranza e opposizione, sono state approvate. Con questo voto si sono conclusi i lavori dell'Assemblea.



Dall'alto
Roberto Cavaglià
Antonio Saitta
Renzo Rabellino
Patrizia Borgarello
Roberto Barbieri



Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina www.provincia.torino.gov.it/organiconsiglio/sedute/archivio.htm



C'era una volta la barca...

... e ci sarà di nuovo anche grazie al tuo aiuto

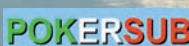
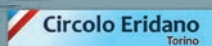


UNA SETTIMANA DI EVENTI PER LA RACCOLTA
FONDI A FAVORE DELL'ACQUISTO DI UN NUOVO
BATTELO ELETTRICO PER IL LAGO DI CANDIA
DISTRUTTO IN UN INCENDIO



27 Maggio - 2 Giugno 2013
Parco Naturale Provinciale Lago di Candia

In collaborazione con:



Programma delle manifestazioni

una
mostra...

Da Lunedì 27 Maggio 2013 a Domenica 2 Giugno

Mostra "Sette storie di biodiversità" del Museo Regionale di Scienze naturali presso la sede del Parco Naturale Provinciale del Lago di Candia
Orari di apertura al pubblico: lun. - ven. 10-12.30 / 15-18 sab. dom. 10-20

una
notte...

Venerdì 31 Maggio

Una notte nel Parco: escursione naturalistica notturna guidata e dimostrazione di immersione subacquea
Ritrovo ore 20.30 presso il Centro visite del Parco

un'
avventura...

Sabato 1 Giugno

- ore 10.00 "I misteri delle migrazioni" sessioni di inanellamento avifauna presso il Centro Visite del Parco visite naturalistiche guidate
 - ore 15.00 Presso area attrezzata comunale (zona Lido) intrattenimento per i più piccoli con gli asinelli dell'Associazione Asino Felice
 - ore 19.00 Presso la sede del Parco "Vite invisibili": un viaggio al microscopio nell'infinitamente piccolo
- ore 19.00 **Degustazione** di specialità canavesane

uno
spuntino...

Domenica 2 Giugno

- Ore 10.00 Presso l'area attrezzata intera giornata con calessi, cavalli ed asinelli, visite naturalistiche guidate a piedi nell'area protetta
- Ore 10.00 fino alle ore 16.00 **Escursioni in canoa** a cura del Circolo Eridano
Presso la sede del Parco **laboratori** con attività sperimentali
- Ore 17.00 Presentazione **Convenzione tra NovaCOOP e Vivere i Parchi** presso la sede del Parco
- Ore 17.30 Saluto delle autorità con la presenza del Presidente della Provincia di Torino **Antonio Saitta**, dell'Assessore ai parchi della Provincia di Torino **Marco Balagna** e dei **Sindaci**
- Ore 18.00 **Concerto** offerto da NovaCOOP - **FISARMONICHE A RUOTA LIBERA**
Esibizione degli allievi del Gruppo Accordeon diretti dai Maestri Cinzia Tarditi e Gianni Ceretto.

una
passeggiata...

un
concerto...

Per informazioni e adesioni: Vivere i Parchi A.P.S. vivereiparchi@gmail.com - tel. 345 7796413

Sede operativa, Strada Sottorivara, 2 - 10010 Candia Canavese - Torino - Italy

www.provincia.torino.gov.it www.vivereiparchi.eu

